



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
del MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI,
del MINISTERO DELLA SALUTE e
del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

PROT

Al Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

Direzione Generale per le politiche
previdenziali e assicurative

Divisione III

Via Flavia n. 6

00187

Roma

NOTA DI AVVERTENZA

CORTE DEI CONTI



0019847-24/05/2018-SCCLA-Y31PREV-F

Si restituisce registrato l'unito provvedimento con le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

(Roberto Milaneschi)

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Roberto Benedetti)



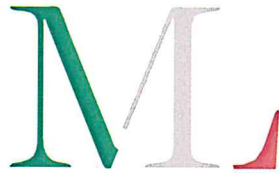
OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

OGGETTO: Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, emanato il 18 aprile 2018, in attuazione dell'art. 1, comma 153, legge n. 205 del 2017 (legge di bilancio 2018), recante la procedura di presentazione della domanda di accesso alla pensione anticipata e di verifica di sussistenza dei requisiti (Prot. C.d.e. n. 13582 del 26.04.2018)

Si comunica che è stato ammesso al visto e registrazione il provvedimento indicato in oggetto, emanato in data 18 aprile 2018 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'art. 1, comma 153, legge n. 205 del 2017 (legge di stabilità 2018), recante la procedura di presentazione della domanda di accesso alla pensione anticipata e di verifica di sussistenza dei requisiti.

Tanto premesso, preso atto che la verifica della sussistenza delle condizioni di accesso al beneficio è affidata all'INPS, si confida che l'ente previdenziale, in ossequio ai principi cristallizzati nella legge n. 241 del 1990, provvederà a concludere il procedimento entro un termine determinato e mediante l'adozione di un provvedimento espresso, garantendo altresì la partecipazione di cui all'art. 10-bis (con la quale il privato, a seguito della comunicazione del preavviso di rigetto, può attivare un contraddittorio con l'Amministrazione attraverso la formulazione di osservazioni e la presentazione di documenti).





MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

All'INPS
- Direttore Generale
direttoregenerale@inps.it

e, p.c.

AL PRESIDENTE DELL'INPS
INPS.presidenza@inps.it

AL COLLEGIO DEI SINDACI DELL'INPS
segreteria tecnica.collegiosindaci@postacert.inps.gov.it

AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO
segrgabinetto@lavoro.gov.it

ALL'UFFICIO LEGISLATIVO
ufficiolegis@lavoro.gov.it

Allegati vari

01.02

OGGETTO: Decreto 18 aprile 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 1, comma 153, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente la definizione delle procedure di presentazione della domanda di pensione, ai fini dell'applicazione del beneficio di cui all'articolo 1, commi 147 e 148, della predetta legge, e di verifica della sussistenza dei requisiti da parte dell'ente previdenziale – Registrazione alla Corte dei conti del 24 maggio 2018. Osservazioni dell'Ufficio di controllo.

Si trasmette, in allegato, copia del DM indicato in oggetto, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018 e in corso di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana.

Al riguardo, si rileva che la Corte dei Conti, pur avendo provveduto alla registrazione del provvedimento, ha ritenuto, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo, di dover formulare alcune osservazioni, che pure si allegano, riferite alle attività che codesto Istituto è chiamato a compiere sulla base delle prescrizioni contenute nel decreto in questione.

L'INPS, come evidenziato dalla Corte, è tenuto a verificare, ai fini dell'accoglimento delle domande di accesso al beneficio del pensionamento anticipato di cui all'articolo 1, commi 147 e 148, della legge 205/2017, la sussistenza dei relativi requisiti.

Ciò posto, l'organo di controllo ha prescritto che, nell'attività volta a tale verifica, l'INPS deve conformarsi ai principi contenuti nella legge n. 241/1990, con speciale riguardo all'esigenza di

concludere il procedimento amministrativo connesso a tale attività mediante un provvedimento espresso, da emanarsi entro un termine determinato.

Questo Ministero, pertanto, in considerazione del proprio ruolo di Amministrazione vigilante, seppure nel rispetto dei principi di autonomia riconosciuti a codesto Istituto, ritiene doveroso sottolineare come l'INPS debba tenere necessariamente conto, nei conseguenti atti che dovranno essere adottati in riferimento alla fattispecie che qui rileva, delle osservazioni, fornite dalla Corte dei Conti, appena descritte.

Va da sé, infatti, che sussiste concretamente l'esigenza di assicurare un puntuale riscontro a quanto rilevato dalla Corte in sede di controllo di legittimità.

Si resta in attesa delle tempestive determinazioni che codesto Istituto vorrà adottare in merito e si invita il Collegio dei Sindaci dell'INPS, cui la presente è indirizzata per conoscenza, a svolgere ogni attenta verifica.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Concetta Ferrari)

FERRARI CONCETTA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI/80237250586
11.06.2018 18:43:33 CEST



nf/msd